

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino, lì 10.10.2012
Prot. 210.10.12

R.F.I. S.p.A.
Direzione Terr.le Produzione
Ing. Acquaro
TORINO

Unità Territoriale
Torino Linee Centro Sud
Ing. De Micheli
TORINO

OGGETTO: R.D.S., Ordine di Reparto n. 24/2012.

Risulta essere stato distribuito, nell'ambito dell'UTCS, l'ordine di reparto n. 24/2012 del 28.09.2012 inerente la consegna dei nuovi R.d.S. agli impianti di Bra, Ceva, Limone e Nizza M.

Tali R.d.S. risultano compilati in contrasto con la procedura RFI DMO SIGS P04 0 del 31 ottobre 2005.

La personalizzazione contra legem applicata nella compilazione degli R.d.S. è già stata evidenziata dalla scrivente con note del 26 giugno e del 24 luglio 2012 (che si allegano e si richiamano integralmente) ed è stata ampiamente esplicitata al tavolo negoziale nel corso dell'incontro del 30 agosto 2012, sul cui verbale è chiaramente riportato l'impegno assunto da codesta Direzione di riesaminare, a richiesta delle RSU/OO.SS. a livello di Unità Territoriale, la ripartizione delle funzioni di dirigenza del movimento/Tec. Circ - OSC indicate negli R.d.S.

Con gli incontri a tal fine già calendarizzati, l'emanazione del citato ordine di reparto appare quanto mai inopportuno per essere in netto contrasto con quanto discusso il 30 agosto e trascritto sul verbale, evidenziando, altresì, da parte della Direzione, scarso rispetto verso le RSU/OOSS con la negazione, di fatto, del "politichese" delle riunioni.

Per quanto sopra, la scrivente chiede l'immediato ritiro dell'ordine di reparto 24/2012 e di altri simili emessi nella stessa e nelle altre Unità Territoriali.

Si rimane in attesa del provvedimento richiesto .

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Fast Ferrovie Piemonte





R.F.I. S.p.A.

Direzione Territoriale Produzione
Torino

P.O To-Ge
Torino

Torino, 26 giugno 2012
Prot

Oggetto: R.D.S. – Richiesta incontro.

Le scriventi Segreterie Regionali congiuntamente alla RSU con la presente contestano alcune criticità riscontrate in occasione della pubblicazione dei nuovi RDS edizione 2012, consistenti in particolare nelle modifiche e/o possibili modifiche dei carichi di lavoro variando di fatto, unilateralmente, l'Organizzazione Del Lavoro.

Si fa notare altresì, che diverse attività, anche di particolare rilevanza, oggi sono effettuate nei vari Impianti senza essere considerate ai fini dei carichi di lavoro.

Come riportato in premessa, gli RDS, compilati in contrasto con le procedure nazionali per la compilazione degli stessi, hanno prodotto una nuova Organizzazione Del Lavoro che si considera unilaterale e che viola le norme sulle relazioni industriali, pertanto si chiede di programmare uno specifico incontro per la contrattazione ai sensi delle norme in essere.

In attesa di un celere riscontro porgiamo i nostri più cordiali saluti.

PER LE SEGRETERIE

F.I.L.T.

F.I.T.

U.I.L.T.

F.A.S.T.Ferrovie

U.G.L.

Or.S.A.

Poggio d'Alba L. Manna *Chivasso C. Ambrosio* *Spigno C. Ambrosio* *Lequio C. Ambrosio* *Or.S.A. Manna*

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino, lì 24.07.2012
Prot. 153.07.12

R.F.I. S.p.A.
D.T.P. Piemonte
Ing. Giuseppe Acquaro
TORINO

p.c. P.O. Torino - Genova
TORINO

Oggetto: R.D.S. – Richiesta incontro

Prendiamo atto dalla comunicazione di codesta Direzione del 9 luglio u. s., pari oggetto, della disponibilità a ricevere ulteriori chiarimenti e/o integrazioni da parte della scrivente.

La lettura della stessa ci permette di dissentire quanto in essa contenuto sia per quanto concerne, in conformità alla procedura P04, la compilazione dei R.D.S., sia per la ricaduta sull'organizzazione del lavoro. Difatti, la procedura RFI DMO SIGS P04 0 del 31 ottobre 2005 testualmente recita:

“Indicare se nel P.d.S. presta servizio un DM oppure se la Dirigenza del Movimento è ripartita tra vari agenti.

Nel primo caso specificare che il DM provvede a regolare la circolazione dei treni ed attende alle altre incombenze connesse con la Dirigenza del Movimento applicando le norme comuni e quelle particolari richiamate in questo R.d.S..

Nel secondo caso il CRTM deve individuare i compiti e le responsabilità del Dirigente Movimento addetto a regolare la circolazione dei treni e degli altri DM tra i quali è contemporaneamente ripartita la dirigenza del Movimento curando di definirne i limiti delle attribuzioni ed i reciproci rapporti.

Per questo fine dovrà essere costruita una Tabella Funzioni/Attività che deve riportare nelle colonne in alto, in senso orizzontale, le funzioni che i DM in servizio espletano nel P.d.S. e nelle righe a sinistra, in senso verticale, le attività che si svolgono nel Posto dove essi prestano servizio”.

La procedura prescritta nelle norme richiamate risulta di chiara lettura ed interpretazione, viceversa sugli ultimi R.D.S. prodotti da Codesta Direzione (Capitolo III, Gestione, III.1 Dirigenza del Movimento, A – Esercizio del PDS), è, invece riportato quanto segue:

“Esiste un unico posto di movimento presso il fabbricato viaggiatori presenziato da D.M. in possesso delle abilitazioni previste dal Modulo E1 e dalla specialistica BEM. Nel P.d.S. la dirigenza del movimento può essere gestita con la presenza di



www.fastferrovie.it

un solo agente con funzione di Dirigente Movimento, che provvede a regolare la circolazione dei treni ed attende alle altre incombenze connesse con la dirigenza del movimento, applicando le norme comuni e quelle particolari richiamate in questo R.D.S.

In relazione alla programmazione commerciale, al fine di garantire i livelli di qualità stabiliti in relazione ai volumi di produzione e alla periodicità degli stessi, la Società si riserva di ripartire le attività di sicurezza fra più agenti. In tal caso le funzioni e le attività saranno ripartite come indicato nella seguente tabella, che consente di individuare i compiti e le responsabilità determinate dal Capo Reparto Territoriale Movimento per ciascuno degli agenti contemporaneamente in servizio”.

Non vi è chi non legga, che il CRTM, negli impianti retti da più D.M., anziché individuare i compiti e le responsabilità dei D.M. come da procedura P04, modifica la procedura stessa e, partendo dall'assunto che gli impianti sono retti da un solo D.M., giustifica la presenza di altri agenti con l'esigenza di garantire i livelli di qualità in relazione ai volumi di produzione ed alla programmazione commerciale.

Come dire: il D.M. è uno solo, gli altri agenti ci sono, ma potrebbero non esserci se cambiano le esigenze.

La redazione degli ultimi R.D.S., quindi, attraverso la locale modifica alla P04, consentirebbe alla Società di modificare la quantità di agenti presenti in relazione alle variazioni commerciali e, quindi, una significativa ricaduta sull'organizzazione del lavoro che, come codesta Direzione ben conosce, è da condividere con le RSU/OO.SS.

In merito a quanto esposto, insistiamo nel chiedere uno specifico incontro sulla materia per un ulteriore, necessario quanto utile suo approfondimento.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
FAST FerroVie

